

PROGETTO Prenderà avvio nelle scuole da metà gennaio

L'Asst Brianza insieme ai prof insegna il rispetto ai ragazzi

di **Michele Boni**

■ Un progetto educativo targato Asst Brianza che richiede il coinvolgimento dei docenti e dei ragazzi per educare adolescenti e preadolescenti al rispetto, all'empatia e per contribuire a prevenire la violenza delle relazioni, compresa quella di genere.

A guidare questa iniziativa ci sono Luisa Meroni responsabile dell'unità operativa di Psicologia di Comunità e Tiziana Fraterrigo direttrice del pronto soccorso di Vimercate. «Perché tutto ciò possa avere qualche esito

– spiegano Meroni e Fraterrigo – è però necessario affrontare anche la relazione fra affettività, identità di genere e stereotipi culturali». È un progetto innovativo perché punta a fare dei ragazzi i promotori della cultura del rispetto, i testimonial di relazioni sane non patologiche presso i loro coetanei.

Gli psicologi di comunità saranno sostanzialmente di supporto, con pochi incontri in cui saranno enucleati le tematiche fondamentali dell'educazione al rispetto per l'altro. Il progetto sarà sperimentato, a partire dalla seconda metà del prossimo

gennaio, presso scuole di Seregno, Lissone e Monza. Interessante alcune classi campione: le terze, tra le scuole secondarie di secondo grado, e le seconde in quelle secondarie di primo grado.

«Se ci saranno ricadute positive, se emergeranno risultati significativi come ci aspettiamo – sottolineano le due promotrici del progetto – il progetto sarà esteso ad altre scuole della Brianza, con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale». Non resta quindi di attendere i risultati di questi incontri il prossimo anno. ■



Tiziana Fraterrigo



Peso: 17%